



## PERCORSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA PER LA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE E L'ELABORAZIONE DEL PIANO D'AZIONE 2023-2027

VERBALE DEL QUINTO INCONTRO

MACOMER, 24 NOVEMBRE 2023

SALA RIUNIONI DELL'UNIONE DI COMUNI MARGHINE, CORSO UMBERTO 186

### Presenti:

- Serenella Salis – Presidente
- Massimo Cossu - Direttore
- Carlo Montisci – Ideas – Conduzione del percorso di progettazione partecipata
- Giulia Concas – Ideas – consulente junior
- Operatori e istituzioni del territorio come da foglio firme allegato

### Modalità di invito/pubblicizzazione:

- Invito personale tramite email
- Recall degli stakeholder
- Pubblicità sui canali social (Instagram e Facebook)
- Pubblicità su stampa regionale
- Pubblicità su periodico locale
- Sito istituzionale
- Locandine nei locali pubblici dei comuni del GAL

### Temi del giorno:

1. Definizione della strategia e obiettivi della programmazione
2. Elaborazione e stesura delle azioni

La Presidente del Gal Marghine, Serenella Salis, ha cominciato la riunione con un saluto a tutti i partecipanti e poi ha avviato il percorso di progettazione partecipata.

#### 1. Definizione della strategia e obiettivi della programmazione

Il Dott. Montisci ha proposto di formalizzare la strategia emersa durante gli incontri in un testo che riassume la riflessione in merito allo sviluppo del settore turistico nel territorio del Marghine. In particolare si è ricordato che la strategia che è emersa durante tutto il percorso di programmazione partecipata ha messo al centro il turismo come uno strumento finalizzato alla crescita delle aziende dei vari settori presenti sul territorio.

Al fine di tradurre queste indicazioni strategiche in un testo sintetico da comunicare al territorio sono state proposte tre dichiarazioni:

1. Lo sviluppo turistico del territorio avrà l'obiettivo di far crescere le aziende dei vari settori;
2. Lo sviluppo turistico del territorio sarà finalizzato a portare clienti capaci di apprezzare la qualità dei prodotti realizzati sul territorio per favorire l'acquisto in loco;
3. Le aziende dei vari settori devono lavorare per far conoscere sia i loro prodotti, che i processi creativi e gli artigiani che stanno dietro alla realizzazione del prodotto stesso. Questo potrà avvenire solo aprendo le porte delle aziende e dei laboratori artigianali a tutti i visitatori, così



che anche i prodotti di nicchia potranno essere riconosciuti nella loro qualità e unicità, e potranno avere possibilità di crescere anche a livello quantitativo.

Alcuni dei presenti, basandosi su questi tre punti, hanno sottolineato l'importanza della comunicazione: i prodotti di qualità per essere conosciuti e riconosciuti come tali devono essere raccontati al pubblico.

Altri interventi dell'assemblea hanno messo in evidenza che, sicuramente, lo sviluppo turistico del territorio può rappresentare una solida base per un successivo sviluppo economico, culturale e sociale del territorio.

A seguito di questi contributi gli obiettivi strategici sono stati descritti come segue:

1. Lo sviluppo turistico del territorio avrà l'obiettivo di far crescere le aziende dei vari settori;
2. Lo sviluppo turistico del territorio sarà finalizzato a portare clienti capaci di apprezzare la qualità dei prodotti realizzati sul territorio per favorire l'acquisto in loco;
3. Le aziende dei vari settori devono lavorare per far conoscere sia i loro prodotti, che i processi creativi e gli artigiani che stanno dietro alla realizzazione del prodotto stesso. Questo potrà avvenire solo aprendo le porte delle aziende e dei laboratori artigianali a tutti i visitatori, così che anche i prodotti di nicchia potranno essere riconosciuti nella loro qualità e unicità, e potranno avere possibilità di crescere anche a livello quantitativo;
4. Tutti i valori che sono alla base della realizzazione di un prodotto di qualità, così come le aziende produttrici, devono essere raccontati al pubblico;
5. Si deve lavorare al fine di permettere a tutta l'offerta storico, archeologica, culturale, artistica, sportiva e sociale del territorio di avere il giusto riconoscimento da parte del pubblico.

## 2. Elaborazione e stesura delle azioni

Si è quindi avviato il confronto in merito alle azioni necessarie a tradurre la strategia del nuovo Piano d'Azione in operatività.

Utilizzando una tabella in cui sono state riportate le diverse misure a cui far corrispondere le azioni del PdA, l'Assemblea ha formulato le prime proposte di azioni:

<b>AMBITO: SISTEMI DI OFFERTA SOCIO CULTURALI E TURISTICO RICREATIVI</b>	
SRG07 – COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE, LOCALE E SMART VILLAGE	<ul style="list-style-type: none"><li>-Azione di rete di aziende che rendono fruibili ai visitatori esterni le proprie aziende e i laboratori (da realizzarsi attraverso adeguamenti per il rispetto delle norme di sicurezza)</li><li>- Azione di rete per aziende esistenti che ampliano l'offerta ricettiva aumentando i posti letto a disposizione;</li><li>- Aggregazione di comuni che investono per rendere visitabili i siti archeologici e i musei;</li><li>- Aggregazioni di comuni che investono nel miglioramento della sentieristica (turismo equestre), ripristinando i vecchi camminamenti;</li><li>-Aggregazioni di comuni finalizzate alla ristrutturazione degli edifici di proprietà pubblica in ambito rurale finalizzati alla creazione di punti ristoro e accoglienza dei visitatori del territorio in modalità di turismo lento.</li></ul>



SRD03 INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI FORESTALI	
SRE04 START-UP NON AGRICOLE	<ul style="list-style-type: none"><li>- Start up che abbiano come obiettivo quello di mettere a disposizione dei visitatori i prodotti e i laboratori di produzione;</li><li>- Start up per aumentare: posti letto, ristorazione, servizi di accoglienza, servizi per la gestione dei beni culturali.</li></ul>
AZIONI A REGIA GAL	<ul style="list-style-type: none"><li>- Creazione di un brand territoriale</li></ul>
FORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"><li>- Formazione per la manutenzione dei siti archeologici</li></ul>

Il processo di individuazione e stesura delle azioni continuerà nel prossimo incontro.

La riunione si conclude alle ore 18:20